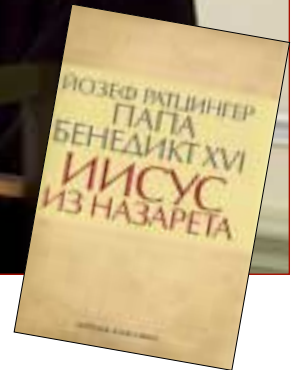




## IN QUESTO NUMERO

- **GESÙ DI NAZARET IN RUSSO**
- **LA SFIDA DELLA CULTURA CRISTIANA**
- **LA MOSTRA DI ELENA ČERKASOVA**
- **LA BIBBIA RACCONTATA AI BAMBINI**
- **SAN PAOLO A VLADIMIR**
- **IL LIBRO-CALENDARIO 2009**



## GESÙ DI NAZARET IN RUSSO

**È** uscito anche in russo il volume di Joseph Ratzinger *Gesù di Nazareth*, presentato a Mosca martedì 2 dicembre proprio al nostro Centro.

Un avvenimento culturale di primo piano, come ha sottolineato l'ampia copertura mediatica: la notizia è passata addirittura al telegiornale nazionale. A pubblicare il volume è stata una delle più prestigiose editrici russe, la laica Azbuka, che ha una vastissima rete di distribuzione in tutto il paese e pubblica collane di autori classici e contemporanei che abbracciano lo scibile universale. È la prima volta che Azbuka si cimenta nella pubblicazione di un saggio di carattere dichiaratamente religioso, ma è stata una scelta consapevole – come ha dichiarato all'incontro di presentazione il direttore Denis Veselov: "L'abbiamo pubblicato perché ci è sembrato un libro importante per tutti, che ci rimanda a 1000 anni fa, quando sopra le divisioni prevaleva la comune identità cristiana, quando eravamo tutti cristiani". Un'impresa culturale e commerciale

di portata notevole se si pensa che il libro esce in una tiratura di 20.000 copie, una cifra abituale in epoca sovietica ma oggi abbastanza rara, tanto più per un libro che dovrebbe essere di nicchia.

Ma è soprattutto una riprova della stima che circonda il teologo Ratzinger, come pure il pastore e l'uomo di profonda

spiritualità che il Papa impersona agli occhi di credenti e laici. Proprio su questo aspetto Azbuka fa leva nel *battage* pubblicitario del libro, presentato "innanzitutto come la riflessione di un saggio su ciò che c'è di più importante nella vita", la "questione fondamentale", e cioè "la scoperta dell'autentico significato di Gesù Cristo".

Alla presentazione sono intervenuti l'arcivescovo della Madre di Dio a Mosca mons. Paolo Pezzi, il nunzio apostolico mons.

Antonio Mennini, e padre Igor Vyžanov, rappresentante del Patriarcato di Mosca. Quest'ultimo, tra l'altro, ha denunciato il rischio di porre al centro della cooperazione fra cri-

*C'è il rischio di porre al centro della cooperazione fra cristiani solo iniziative sociali, culturali ecc., tralasciando la vera speranza che i cristiani possono annunciare al mondo, dentro il concreto della vita e dei suoi problemi, vale a dire Gesù Cristo vivo e presente ora*

stiani semplicemente delle iniziative – pur lodevolissime – di carattere sociale, culturale ecc., dimenticando o tralasciando in che cosa consiste la vera speranza che i cristiani possono annunciare al mondo, dentro il concreto della vita e dei suoi problemi, vale a dire Gesù Cristo vivo e presente ora, tra noi. È questo il terreno dell'ecumenismo autentico, che – come ha ricordato ancora padre Igor' – ha già avuto in un'altra opera di Joseph Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo* (uscita alcuni anni fa), un apporto di grande efficacia. ■



## LA SFIDA DELLA CULTURA CRISTIANA

Monsignor Gianfranco Ravasi, notissimo biblista oltre che presidente del Pontificio Consiglio per la cultura, ha accettato di partecipare il 12 novembre a Mosca, alla Biblioteca dello Spirito, a una tavola rotonda dal tema "Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono (1 Ts 5,21). Cristianesimo e cultura contemporanea: antagonisti o alleati?". A confrontarsi con la serie di suggestioni proposte da monsignor Ravasi sono stati oltre venti esponenti del mondo culturale russo, laico ed ecclesiale (tra gli altri, collaboratori della Commissione Teologica Sinodale, docenti dell'università ortodossa San Tichon e dell'Istituto di studi superiori San Filaret, dell'Università umanistica di Mosca e della Facoltà di filosofia di Charkov; giornalisti e corrispondenti rai-radiotelevisivi; studiosi ed esperti). Tre ore di dialogo serrato (monsignor Ravasi alla fine ha scherzosamente osservato che forse sarebbe stata necessaria una giornata intera), sul significato e la missione della cultura cristiana oggi, chiamata a testimoniare la verità dell'Avvenimento di fronte a una modernità incline a negare ogni verità in nome di una religiosità fluida e sincretistica o di una "non credenza" scettica, che non vive l'inquietudine della ricerca interiore ma, al contrario, "non riconosce più la mancanza di Dio come una mancanza". ■

## NOTIZIE BREVI



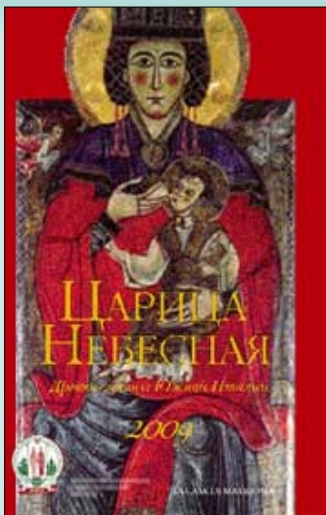
### PSICOLOGIA E VANGELO

Da settembre a dicembre si è svolto un frequentatissimo ciclo di sei lezioni intitolato "Il cammino spirituale della persona", a cura del sacerdote ortodosso **Andrej Lorgus**. Padre Lorgus è uno psicologo, decano di una facoltà universitaria di psicologia.

Il relatore ha preso in considerazione successivamente le diverse età partendo dal postulato che la personalità è un dono di Dio, che va tutelata e coltivata perché possa diventare sempre più se stessa, cioè "icona" del suo Creatore. La santità, in questa visione, non è una perfezione morale, ma un'autenticità umana vissuta in profonda unità con la propria vocazione; e la vita diviene una libera scelta, una responsabilità piena di letizia nei confronti di sé e del mondo intero.

### "VIAGGIO NEL MONDO DEI SALMI"

Da settembre a dicembre, **don Paolo Prosperi** ha svolto un ciclo di sei lezioni, intitolato "Viaggio nel mondo dei salmi", un affascinante percorso aperto a quanti vogliono comprenderne il significato nella preghiera quotidiana. Le parole dei salmi – come ha più volte mostrato il relatore, affrontando il tema sotto vari aspetti – non sono infatti semplicemente le parole che l'uomo rivolge a Dio, ma come tutti i libri della Scrittura sono in primo luogo la Parola di Dio che si rivolge all'uomo. È Dio stesso che, attraverso i salmi, insegna all'uomo a entrare in dialogo con Lui, come fa una madre con il proprio bambino che non sa ancora parlare.



### LIBRO-CALENDARIO: MARIA "REGINA". ICONE DELL'ITALIA DEL SUD

**D**a qualche anno il tradizionale calendario di Russia Cristiana, dedicato alle icone, esce anche in edizione russa, in collaborazione con il Centro culturale Cirillo e Metodio di Minsk. Per il 2009 l'ormai trentennale viaggio attraverso il mondo dell'icona ha scelto un campo per molti aspetti sconosciuto al grande pubblico, le icone mariane di area italo-meridionale.

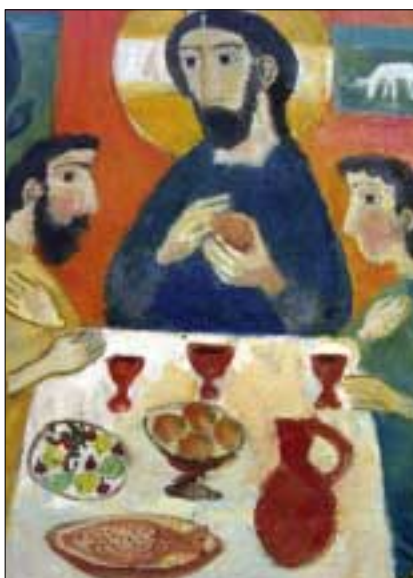
In Russia questo tema si è rivelato particolarmente interessante e anche un po' provocatorio, perché il largo pubblico è abituato a ritenere l'icona un'espressione spirituale e artistica propria unicamente del mondo ortodosso.

La presenza in Italia di numerose testimonianze di un'iconografia tipicamente orientale, dovuta certamente alle vicende storiche che hanno visto per secoli nella penisola una forte componente bizantina, assume anche i connotati di un'espressione artistica e religiosa unica: elementi bizantini tipici del cattolicesimo occidentale si uniscono qui in una percezione "ecumenica" in cui, ad onta degli scismi, la santità d'Oriente e d'Occidente coesistono in un linguaggio espressivo di grande efficacia e bellezza.

Il calendario è stato presentato il 10 dicembre al nostro Centro dalla curatrice, Giovanna Parravicini.

## “FUGA IN EGITTO”, MOSTRA DI ELENA ČERKASOVA

**I**l 18 novembre un folto pubblico ha partecipato al vernissage della mostra di nuove opere di Elena Čerkasova nella sala del Centro. Una festa di colori, un intrecciarsi di allusioni simboliche nel contesto biblico, che attesta una continuità ma insieme anche il maturarsi dell'arte della pittrice in questi ultimi due anni. Le sue nuove opere nascono infatti anche da un nuovo incontro, con le opere della tradizione copta. Una rivisitazione personalissima e suggestiva dell'icona, l'espressione di una creatività libera e profondamente religiosa. Come ha detto la stessa Čerkasova: “Dipingo i miei quadri per avvicinarmi di più a ciò che amo, per esprimere il mio affetto a ciò che ritraggo. Così è stato per il re Davide, dopo aver imparato a leggere i Salmi, così è anche per ognuno degli altri quadri”. ■



### INCONTRO AL SEMINARIO “REGINA DEGLI APOSTOLI”

**L**a Biblioteca dello Spirito regala a ciascuno degli studenti del Seminario maggiore di San Pietroburgo un kit di libri per la sua biblioteca personale. La consegna si è svolta il 18 dicembre, nel corso di un incontro fra Jean-François Thiry e i seminaristi. Un piccolo gesto per sottolineare il nostro desiderio di contribuire all'educazione e alla ricerca personale dei giovani che stanno verificando la vocazione sacerdotale. E anche un'opportunità di raccontar loro che cos'è la Biblioteca dello Spirito, qual è la sua attività culturale e l'intento che la muove.



## SAN PAOLO A VLADIMIR

Il 19-20 novembre si è svolta a Vladimir la seconda edizione delle "Conferenze dedicate alla Protezione della Vergine", un'iniziativa legata alla festa della Madonna patrona della città. Promotori dell'iniziativa sono la diocesi ortodossa locale, la parrocchia cattolica della Madonna del Rosario e il Centro culturale Biblioteca dello Spirito. L'anno scorso il tema generale del convegno erano i martiri del XX secolo, quest'anno invece, in occasione dell'Anno paolino, la figura di san Paolo ("Paolo, apostolo, martire", come si legge in un'antichissima iscrizione in San Paolo Fuori le Mura).



Padre G. Gorbačuk, rettore del seminario ortodosso di Vladimir.



Padre I. Ivlev, docente di esegesi all'Accademia teologica di San Pietroburgo.

Proprio nel contesto del tema della missionarietà, sono stati presentati in parallelo due libri dedicati a persone la cui vita può essere letta come una continuazione della tradizione apostolica nel XX secolo. Aleksandr Kraveckij, storico della Chiesa, ha presentato l'edizione russa del suo volume dedicato al vescovo ortodosso Afanasij Sacharov, un confessore della Chiesa che trascorse molti anni in lager e fu anche uno dei promotori della riforma liturgica nella Chiesa (il libro è già uscito in italiano da Russia Cristiana, che ha sostenuto anche l'edizione russa). Proprio la ricchezza della liturgia è stata al centro della presentazione del secondo libro, di don Divo Barsotti, *Il mistero cristiano nell'anno liturgico*, illustrato dal redattore scientifico dell'edizione russa padre Evgenij Gejnrichs. La spiritualità di don Divo rispecchia una grande apertura all'Oriente cristiano, all'esperienza dei santi russi e di autori della letteratura russa come Dostoevskij e Solov'ëv. Nella sua esperienza di preghiera è centrale la percezione del Mistero Pasquale che è caratteristica dell'Oriente cristiano. ■



Padre E. Gejnrichs dona al rettore il libro di don Barsotti.

## Buon Natale!

## С Рождеством Христовым!

### NOTIZIE BREVI - 2

#### LA BIBBIA RACCONTATA AI BAMBINI

Il 6 dicembre nuovo appuntamento (terzo della serie), di un ciclo di incontri dedicati ai bambini per aiutarli a incontrare la Storia della Salvezza, la nostra storia comune. In forma di dialogo a cui partecipano i bambini insieme ai propri genitori, con l'ausilio di giochi, strumenti audiovisivi e attività manuali, questi incontri sono pensati come un'introduzione alla lettura della Bibbia e alla comprensione del suo profondo legame con la vita della Chiesa e l'esperienza liturgica. L'incontro di dicembre, evidentemente, si è incentrato sul tema del Natale, per due gruppi di bambini tra i 6 e 12 anni.



### PROSSIMI APPUNTAMENTI

#### DEDICATO AI BAMBINI

Tra fine dicembre e inizio gennaio sono in programma ben 5 spettacoli per bambini, in forma di sacra rappresentazione. Nella tradizione russa, infatti, al posto del nostro tradizionale presepe c'è l'usanza di raccontare la storia di Gesù a grandi e piccini attraverso una drammatizzazione teatrale dell'avvenimento. Canti e usanze dei diversi Paesi cristiani si intrecciano in questi spettacoli alla contemplazione del Mistero che ci accomuna.

Dal 1° settembre la libreria "Primus versus" è aperta fino alle 23.30, dando così la possibilità di trovare ogni sera un luogo accogliente, qualcosa di interessante da ascoltare e da vedere, e un simpatico bar dove bere una tazza di tè tra amici.